

IL PUNTO DI VISTA DEL MOVIMENTO

Il Consiglio Comunale di ieri 28 maggio ci ha lasciato molto amareggiati.

È così che si gestisce la cosa pubblica?

Oltre 4 ore di consiglio per non produrre assolutamente nulla, nonostante i punti importantissimi fissati all'Ordine del giorno.

1- REGOLAMENTO PER LE VIDEO RIPRESE

In aula è stato presentato una proposta di regolamento per le video riprese del consiglio (ancora non capiamo il motivo per cui è stato redatto visto che le disposizioni previste dall'art 65 del regolamento del consiglio comunale appaiono più che sufficienti) a nostro modesto parere impresentabile. Un regolamento che anziché facilitare l'accesso delle telecamere in consiglio, purché subordinato al rispetto di alcune precise e giuste regole, di fatto disincentivava l'iniziativa dei cittadini e dei giornalisti, dava ampi poteri discrezionali al Presidente del consiglio, forniva ingenti poteri di veto, anch'essi discrezionali, ai capigruppo consiliari ed ad ogni singolo consigliere (che poteva decidere di non farsi riprendere). Addirittura la bozza di regolamento prevedeva che, oltre a fare richiesta 10 giorni prima del Consiglio e sottoporre tale richiesta alla valutazione sia del Presidente del Consiglio sia di tutti i capigruppo, chi volesse riprendere con un video il Consiglio Comunale doveva immediatamente consegnare, alla fine della seduta, una copia del prodotto agli archivi comunali: ciò significava che ogni soggetto che voleva intraprendere le riprese, doveva essere munito di almeno due telecamere, non essendoci i tempi tecnici per realizzare una copia della ripresa!

E' questo forse un modo per aprirsi ai cittadini? **Perché si tende a rendere quanto più complicato possibile il diritto di ogni cittadino di prendere visione di una seduta, che lo ricordiamo, per legge, è pubblica?** Perché tutti questi ostacoli?

La maggioranza, che ha proposto il regolamento, se ne assume tutta la responsabilità ma chiediamo anche all'opposizione il motivo per cui non sia stata presente, eccetto il consigliere Ramoni, durante la seduta della commissione che ha redatto il regolamento. Se si è davvero convinti che la video ripresa sia strumento importante, è bene farsi sentire dove davvero si può dire la propria in fase di definizione del regolamento. Più che le parole, è importante la concretezza.

2- APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Quanto accaduto in sede di discussione del bilancio di previsione 2009, ci ha invece lasciato allibiti.

Una manovra così importante per il nostro comune, che più di molti altri è in sofferenza economico-finanziaria, non viene approvata perché manca un documento previsto da una norma di legge!

Preso atto che **l'assessore al Bilancio non conosceva la legge (!)**, possibile che coloro che hanno sottoscritto la manovra di bilancio, in primis il Revisore dei Conti, non si siano accorti di tale inadempienza?

Sinceramente ci pare assurdo.

Assurdo come una seduta consiliare di oltre quattro ore, che si è rivelata assolutamente inutile per le sorti della città. Una città che avrebbe bisogno di efficienza amministrativa, passione, energia, provvedimenti rapidi, progettualità.

Una città che ancora una volta è costretta a constatare che i propri rappresentanti dimostrano invece disinteresse, pressapochismo, immobilismo.

A nome di tutti cittadini di Subiaco, esigiamo finalmente concretezza e serietà.

Movimento Civico cAMBIAMO SUBIACO
www.cambiamosubiaco.it
info@cambiamosubiaco.it